



**COMUNE di VANZAGO**  
(Città Metropolitana di Milano)

**PATTO DI INTEGRITA'**  
**(art. 1 comma 17 Legge 190/2012)**

## **Articolo 1**

Il presente Patto di integrità, obbliga Stazione Appaltante ed Operatore Economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Nel caso l'Operatore Economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

## **Articolo 2**

Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante di ogni contratto affidato dalla Stazione Appaltante. Pertanto, in caso di aggiudicazione, verrà allegato al contratto d'appalto.

In sede di gara l'Operatore Economico, pena l'esclusione, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente.

## **Articolo 3**

Il concorrente/appaltatore:

1. dichiara di aver preso visione del "Piano triennale della prevenzione, della corruzione e della trasparenza" pubblicato sull'apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Vanzago e di impegnarsi a rispettarne le misure e a segnalarne la violazione da parte di dipendenti e/o concorrenti nella procedura di gara
2. dichiara l'insussistenza di rapporti di parentela, entro il 4° grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori comunali, i dirigenti del comune e il Responsabile Unico del Procedimento;
3. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;
4. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e si impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altri utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale.
5. esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
6. assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura;
7. assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate, restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
8. segnala, alla Responsabile della prevenzione della corruzione della Stazione Appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della Stazione Appaltante; al segnalante si applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'art. 1 comma 51 della Legge 190/2012;
9. informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
10. collabora con le Forze di Pubblica Sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo di esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;
11. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante anche per cottimi e sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie:
  - A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
  - B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
  - C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
  - D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
  - E. noli a freddo di macchinari;
  - F. forniture di ferro lavorato;
  - G. noli a caldo;
  - H. autotrasporti per conto di terzi;
  - I. guardiania dei cantieri
12. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione;

13. comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del Codice Penale
14. si impegna ad aderire agli specifici obblighi etico-sociali in materia di salvaguardia dei lavoratori in particolare per quanto attiene: l'applicazione di tutte le misura atte a garantire ai lavoratori il rispetto dei loro diritti fondamentali, i principi di parità di trattamento e non discriminazione, la tutela del lavoro minorile, nonché di accettare i controlli che la Stazione Appaltante si riserva di eseguire/far eseguire presso le sue unità produttive e le sedi operative al fine di verificare il soddisfacimento di detti obblighi.

#### **Articolo 4**

La Stazione Appaltante:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale, intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di violazione di detti principi;
3. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel caso di violazione del proprio "*Codice di comportamento dei dipendenti*" e del DPR 62/2013 (*Regolamento recante Codice di comportamento dei Dipendenti pubblici*);
4. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti dell'Operatore Economico, di taluno dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 – 318 – 319 – 319 bis – 319 ter – 319 quater – 320 – 322 – 322bis – 346 bis – 353 e 353 bis del Codice Penale;
5. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità Giudiziaria;
6. rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione della normativa in materia di trasparenza.

#### **Articolo 5**

La violazione del Patto di Integrità è decretata dalla Stazione Appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'Operatore Economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.

La violazione da parte dell'Operatore Economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare:

1. l'esclusione dalla gara;
2. l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;
3. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, per grave inadempimento e in danno dell'Operatore Economico;
4. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. la responsabilità per danno arrecato alla Stazione Appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla Stazione Appaltante per un periodo non inferiore ad 1 anno e non superiore a 5 anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. la segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e all'Autorità Giudiziaria.

#### **Articolo 6**

Il presente vincola l'Operatore Economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale.